



## SINTESI INCONTRO OO.SS COMPARTO/DELEGAZIONE TRATTANTE

### INCONTRO del giorno giovedì 25 giugno 2026

In data 25 giugno 2026 si è tenuto l'incontro – in modalità “blended” – tra la Delegazione trattante, presieduta dal Direttore Generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali avente il seguente o.d.g.:

- *Illustrazione dei contributi sindacali sui criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'Amministrazione.*
- *Varie ed eventuali*

In avvio di incontro, il Direttore Generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS - nel dare il benvenuto alle sigle sindacali – rappresenta che la convocazione precedente del 18 giugno è stata annullata perché non erano pervenuti tutti i contributi. Grazie al contributo pervenuto da ultimo dalla O.S CISL, lunedì 22 giugno sera, pur non essendo stato possibile per l'AD di elaborare un primo testo stante il poco tempo a disposizione, è stato possibile condividere tra tutti e fare un primo screening dei contributi ricevuti, in vista di ulteriori approfondimenti dopo il periodo estivo. Il DG sottolinea, altresì, che già nelle prossime settimane verrà svolto un lavoro di prima elaborazione del testo, anche in collaborazione con gli OO.PP. per arrivare a settembre ad un univoco documento che tenga conto di tutte le osservazioni sindacali. Per l'esposizione squisitamente tecnica delle osservazioni il DG passa la parola alla Dottoressa Giovanna MAGHERINI, neo *Dirigente dell'Ufficio Impiego e Mobilità*.

La Dottoressa MAGHERINI, avvalendosi di una presentazione per slides in cui sono state raggruppate e sintetizzate le proposte pervenute, offre una prima analisi tecnica sulla possibilità o meno di poter prendere in considerazione tali proposte.

#### **Proposte sui requisiti**

Non si ritiene eliminabile: Il vincolo dei cinque anni di permanenza per i neoassunti è un requisito di legge inderogabile e non può essere modificato. (art.35 co.5 bis DLgs165/2001)

Si ritengono invece valutabili le proposte relative a:

- L'eliminazione del requisito che impedisce la partecipazione al bando a chi è già in distacco per interpello verso la stessa sede.
- L'eliminazione del requisito che impedisce la partecipazione a chi è stato trasferito per mobilità volontaria negli ultimi due anni.
- La possibilità di un cambio di profilo professionale propedeutico alla mobilità.
- La possibilità di integrare o rivalutare la domanda di mobilità in caso di nuovi eventi familiari o personali rilevanti dopo la presentazione della stessa.

#### **Sui titoli:**

##### non eliminabile:

- L'esperienza professionale, fermo restando che il punteggio per l'anzianità di servizio è lo stesso per tutti i dipendenti civili, siano essi civili storici, ex militari transitati, provenienti da altre PA.

##### valutabili:

- Punteggio per sedi disagiate.

- Punteggio differenziato per fascia di età del minore.
- Punteggio per i casi previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 104/92.
- Punteggio proporzionale alla distanza.
- Punteggio ulteriore per ogni istanza negata oltre la quinta.

Non si ritiene si possa prevedere un punteggio per patologie certificate non rientranti nella 104/92. Il DG in merito a quest'ultimo titolo sottolinea la difficoltà di attribuire punteggi in assenza di un riconoscimento medico-legale e il rischio di "arbitrarietà" nelle valutazioni. A differenza delle situazioni tutelate dalla Legge 104/92, in cui opera un organo medico-legale istituzionale, in questo caso mancano paletti di riferimento oggettivi. Invita le OO.SS. ad un primo giro di tavolo.

Le OO.SS. rappresentano quanto segue:

- CISL: Segnala le difficoltà oggettive che hanno impedito di inviare i propri contributi entro la data inizialmente richiesta, il materiale è stato poi trasmesso dopo il confronto con i coordinatori regionali. Invita l'Amministrazione a riconsiderare la deroga al vincolo quinquennale per i neo-assunti, evidenziando che in altre PP.AA. l'esclusione del vincolo ha contemperato le esigenze bilaterali senza rilievi da parte della Funzione Pubblica. Sul piano dei profili, rimarca la necessità di una maggiore flessibilità nel cambio di profilo per evitare che gli Stati Maggiori respingano le domande per assenza di corrispondenza tecnica nelle sedi. Relativamente ai figli minori, propone una differenziazione dei punteggi (fasce 0-3 anni, 4-12 anni ed età scolare, 14-18 anni).
- UIL FP: Sul tema del vincolo dei 5 anni conferma l'esistenza di una precisa disposizione al riguardo. Sul tema dei profili richiama la vigente disciplina delle famiglie professionali. In merito alle tutele mediche, pur comprendendo la complessità di valutazione per i casi non coperti dalla Legge 104, richiede un approfondimento a salvaguardia dei lavoratori con gravi problemi di salute. Infine, relativamente al comma 1 della Legge 104/92, propone l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo, pur riconoscendo che la situazione non è del tutto analoga a quella del comma 3, rimandando la discussione degli altri dettagli tecnici a successivi tavoli.
- CONFINTESA: Propone la rimozione del vincolo normativo dei 5 anni per il personale militare transitato nei ruoli civili; esprime contrarietà a un punteggio aggiuntivo per i dinieghi reiterati, considerandolo discriminatorio per chi non ha avuto alcuna possibilità di fare domanda. Sul cambio profilo richiede l'attivazione immediata dei cambi di profilo senza attendere la definizione teorica delle famiglie professionali, al fine di evitare lo slittamento del bando al 2027. Sollecita anche l'inserimento immediato delle proposte emendative nella sperimentazione in corso della mobilità straordinaria; suggerisce la categoria discrezionale di "*caso grave*" per le emergenze familiari e si richiede l'introduzione dello scorrimento immediato della graduatoria della mobilità per coprire i posti che si rendono vacanti.
- FLP: Conferma come principio cardine la parità di trattamento tra tutto il personale della Difesa (civili storici, ex militari, provenienti da altre PA). Per aggirare il vincolo legislativo dei cinque anni per i dipendenti distanti dalle proprie residenze, il sindacato suggerisce l'adozione di istituti alternativi come comandi o interpelli. Condivide sull'attribuzione di punteggi in base all'età dei figli.
- CONFISAL-UNSA: Evidenzia la necessità di prevedere un punteggio aggiuntivo per chi ha visto rigettate più volte le domande di mobilità, soprattutto considerando che da anni non si pubblicano bandi. Ha inoltre richiamato l'attenzione sulle situazioni personali e familiari dei colleghi, in particolare su chi, pur non rientrando nei casi previsti dalla legge 104, si trova in condizioni di salute difficili che meritano comunque attenzione. Ritiene di non frammentare il punteggio in base alle fasce d'età dei figli, poiché le esigenze familiari rimangono complesse durante tutta la crescita.

Il DG, acquisite le diverse posizioni delle parti sociali e in risposta alle stesse, conferma l'esclusione di deroghe generali al vincolo dei cinque anni per i neoassunti all'interno della mobilità ordinaria, preannunciando tuttavia l'attivazione di procedure alternative, come bandi e interpelli per specifiche professionalità, strumenti che si porrebbero nel pieno spirito della norma, trattandosi di "movimenti" che risponderebbero a precise esigenze dell'Amministrazione. Riguardo alla sperimentazione della mobilità straordinaria, l'amministrazione sta elaborando i dati dei primi bandi; la mobilità ordinaria non partirà prima della fine dell'anno, con una programmazione costante e ricorrente, auspicabilmente con cadenza annuale, funzionale anche per coordinare l'attività degli Organi Programmatori. Il lavoro sulle famiglie professionali prosegue, tema ritenuto fondamentale non solo per la mobilità ma anche per l'impiego, i concorsi e altri istituti fondamentali del rapporto di lavoro. mediante la collaborazione a un progetto di Invitalia promosso dalla Funzione Pubblica. Relativamente alla valutazione delle situazioni di salute o personali, il DG rimarca la necessità di individuare criteri minimi oggettivi per tutelare l'azione amministrativa da inevitabili contenziosi e ricorsi dei controinteressati. Rinnova l'intenzione di continuare il lavoro anche durante la pausa estiva, sfruttando il tempo per approfondire i contributi già ricevuti, confrontarsi con gli SS.MM. e preparare i contenuti da condividere in futuro e, a conclusione del suo intervento, passa la parola al Dott. Marchesi.

Il Dott. MARCHESI ribadisce che il vincolo quinquennale per i neoassunti, previsto dall'articolo 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, non può essere derogato e che si applica esclusivamente ai vincitori di concorso e non al personale transitato. Riguardo al nuovo ordinamento, concorda sulla necessità di superare la rigidità dei profili professionali per favorire la mobilità, poiché l'esigibilità della prestazione lavorativa è ormai da intendersi nell'ambito della famiglia professionale. Tale cambiamento rappresenta una sfida gestionale che richiede piani formativi mirati da parte datoriale e maggiore flessibilità da parte dei lavoratori nell'accettare il mutamento di mansioni. Evidenzia infine che i dinieghi della Difesa non sono arbitrari, ma volti a evitare il sovraffollamento di specifici enti (anche a causa della concorrenza degli ex militari con gravi patologie) e il rischio di demansionamento.

Il DG, al termine dell'intervento del Dott. MARCHESI, dopo averlo ringraziato per i chiarimenti forniti, lascia di nuovo la parola alle OO.SS. al fine di raccogliere le loro richieste in ordine ad altre eventuali questioni (varie ed eventuali, secondo argomento all'odg)

Le OO.SS.:

- CISL : Sollecita un riscontro sul blocco del "dominio" @carabinieri.it al personale civile in servizio presso l'Arma dei Carabinieri, impedendo loro di inviare posta elettronica; segnala anomalie sugli importi dei buoni pasto; rileva ritardi nell'invio dei contratti per alcuni profili di Assistenti; domanda notizie sullo scorrimento delle graduatorie in scadenza; chiede l'inserimento dell'EP all'ordine del giorno da settembre.
- UIL: Si associa alla CISL nel chiedere riscontri sul rallentamento nell'invio dei contratti per alcuni profili e aggiornamenti sullo scorrimento delle graduatorie, compresa la graduatoria dei 267 funzionari e sull'eventuale assegnazione di sedi non previste dal bando; invita lo Stato Maggiore della Difesa a sollecitare l'Arma dei Carabinieri affinché strutturi un sistema stabile di relazioni sindacali, lamentando la costante assenza di risposte alle PEC; auspica un coinvolgimento sindacale preventivo e condiviso della Direzione Generale sia sui quesiti interpretativi riguardanti le RSU post-mappatura (le cui risposte impattano sui rappresentanti territoriali), sia sulle procedure semplificate di reimpiego adottate da una forza armata;
- CONFINTESA: si associa alla problematica sollevata in merito alla mancanza di un ufficio relazioni sindacali presso l'Arma dei carabinieri e alla richiesta di scorrimento delle graduatorie, considerate le scadenze delle graduatorie e le sollecitazioni dei lavoratori.

Richiede di ricevere, unitamente agli aggiornamenti sui concorsi, la lista degli Enti che hanno aderito alla sperimentazione della settimana corta di 4 giorni. Sollecita la rapida soluzione della questione in corso di trattazione con NoiPa sull'assegno riassorbibile del personale militare transitato, auspicando una sua definizione prima dell'entrata in vigore del CCNL 2025-2027,

- FLP concorda sulla necessità di fare il punto sui concorsi e sullo scorrimento delle graduatorie, chiedendo chiarimenti sui motivi per cui non viene comunicata agli idonei non vincitori la loro esatta posizione in graduatoria, non ravvisando impedimenti normativi o di privacy
- CONFISAL-UNSA: si associa alla problematica sollevata in merito alla mancanza di un ufficio relazioni sindacali presso l'Arma dei Carabinieri e domanda all'amministrazione se nella futura pianificazione della mobilità ordinaria si terrà conto dei pensionamenti previsti, anche a metà o fine anno. L'obiettivo è allinearsi ai bisogni effettivi degli Enti, che spesso non coincidono con le piante organiche teoriche.

Il DG conforta i presenti che gli aggiornamenti sui concorsi saranno comunicati anche durante i periodi di minore frequenza degli incontri, e che lo scorrimento delle graduatorie avverrà secondo le esigenze oggettive dell'amministrazione, con la volontà di chiamare il maggior numero possibile di candidati, compatibilmente con la capienza dei profili disponibili. Il DG evidenzia difficoltà legate al basso tasso di adesione e alla gestione dei ricorsi, sottolineando che spesso le aspettative dei ricorrenti potrebbero essere risolte semplicemente attendendo il tempo previsto per lo scorrimento, strumento utilizzato da questa Amministrazione. Al fine di gestire le rinunce "*last minute*" si è provveduto ad appositi "*aggiustamenti*" delle assegnazioni nelle sedi coniugando sempre legittimità e buon senso, senza introdurre sedi non previste. Non ci sono sedi diverse ma solo quelle prospettate. Per le presunte informazioni non date agli idonei si precisa che si preferisce non rispondere al telefono non conoscendo l'identità del richiedente e che la pubblicazione degli idonei è limitata da norme sulla privacy, ricorda infatti che per ragioni di privacy vengono diffusi solo i nominativi dei vincitori, e non l'elenco completo degli idonei. Questa è una disposizione generale e non una scelta della Direzione Generale precisando comunque che su richiesta correttamente formulata la Direzione cerca sempre di fornire le informazioni, pur compatibilmente con i tempi disponibili. Assicura che il tema delle Elevate Professionalità procede in parallelo con il lavoro sulla mobilità ordinaria. Il DG continua rappresentando l'intendimento di collaborare con il Comando Generale per rendere più tempestive le risposte dell'Arma dei Carabinieri. Sul fronte normativo, cita una recente sentenza favorevole all'Amministrazione circa la norma "taglia-idonei". La DG rispetto alla richiesta della UIL condivide l'opportunità di interlocuzioni preventive su alcuni quesiti in materia sindacale ritenuti dall'Amministrazione di particolare rilevanza e dichiara di essere in contatto con gli Stati Maggiori per superare le difformità dei criteri di mobilità interna, in particolare con la Marina, ribadendo l'appartenenza del personale civile all'AD nel suo complesso e non alla singola forza armata che lo impiega. Conferma alla OS CONFISAL che i pensionamenti futuri sono già computati nel secondo bando di mobilità straordinaria per assicurare l'affiancamento del personale. Ribadisce che le procedure operative avverranno per approssimazioni successive senza sondaggi preventivi, per esiguità dei posti, nell'ottica che le approssimazioni successive portano ad un risultato via via sempre più rispondente alle esigenze dei lavoratori.

Il Direttore Generale, nel salutare e ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione attiva, conferma che verranno, come di consueto, inviati eventuali aggiornamenti tramite mail, augura a tutti buone vacanze e rinvia il prossimo incontro a settembre 2026.